



IL CORREGGIO AL PRIMO PIANO
DELLA CASA- MUSEO MAZZARINO
Pescina (Aq)

“ IL MATRIMONIO MISTICO DI SANTA CATERINA “

di Antonio Allegri , detto il Correggio , una delle tavole preferite da Mazzarino ,
che riuscì a sottrarre al cardinale Antonio Barberini .

E' un dipinto a olio su tavola , delle dimensioni di 105 x 102 cm , dell'anno 1527.

Fra tutte le versioni che il Correggio aveva dato di questo tema , questa è indubbiamente
la più raffinata e la più studiata .

Il fulcro del dipinto è rappresentato dalle tre mani della Vergine , del Bambino e della giovanissima
Santa Caterina di Alessandria .

Tutti gli sguardi dei personaggi convergono verso questo fulcro narrativo e affettivo ,
incluso quello di San Sebastiano , ospite inconsueto di questa mistica unione .

Sullo sfondo di sinistra si intravede la scena del martirio del santo .

La presenza del Santo martire si può spiegare con l'appartenenza alla Confraternita
di San Sebastiano del committente dell'opera ..

“ il dipinto del Correggio è stato visto da Gerolamo di Carpi a Modena , presso il dottor
Francesco Ghillenzoni , amico del Correggio .

Passato , nel 1582 , con l'interessamento del cardinale Luigi d'Este , a Giacomo Ghillenzoni ;
in seguito alla Contessa Froio dei Nobili Sforza ;

nel 1614 a Roma , dal cardinale Sforza , poi al cardinale Borghese , e diventato in seguito
proprietà del Cardinale Antonio Barberini .

Quest'ultimo , scrive Brienne , lo amava e lo stimava molto “ e io credo che questa tavola
vale al buon mercato duemila scudi “ .

“Il cardinale Mazzarino ne aveva grande voglia ; ma non osò mai chiedergliela e ,

quando anche glielo avesse chiesto , l'altro può darsi non gliela avrebbe data “ . ,

Mazzarino si diede da fare dunque per fargliela chiedere dalla Regina .

Il Cardinale Antonio non poté parare questo colpo ; si preoccupò di far venire a Parigi la tavola da Roma , dove si trovava .

Si inviò una persona espressamente per portarla e , appena giunse , l'Eminente Barberini la portò egli stesso alla regina Anna d'Austria che, per onorarlo , la fece appendere davanti a lui nella sua camera da notte .

Ma egli non ebbe nemmeno il tempo di girarsi , che lei la diede al suo Confidente (Mazzarino) , che aveva condotto tutto questo lungo intrigo per essere il possessore della tavola .

Il cardinale Antonio, vedendosi vittima di un inganno , ne ebbe qualche dispiacere ed avrebbe voluto ben riprendere la sua tavola che egli aveva deciso , aveva avuto l'intenzione di regalare soltanto alla Corona , ma il cardinale Mazzarino si guardava molto bene per non renderla .

Dopo la morte di Mazzarino , il Cardinale Antonio fece ricordare al Re Sole che quella tavola apparteneva a Sua Maestà e per questo motivo essa fu posta nel Gabinetto del Louvre , insieme con altre che il Duca Mazzarino vi fece portare , insieme , perché esse rappresentavano delle nudità “ .

Nell'anno 1961 , in occasione del terzo centenario della morte del cardinale Mazzarino , avvenuta a Vincennes , la professoressa Madeleine Laurain-Portemer, massima esperta e conoscitrice di ogni risvolto della vita di Mazzarino , ha organizzato e portato a termine nella Biblioteca Nazionale di Francia (Biblioteca Mazzarino) , a Parigi , una esposizione straordinaria , di cui ha lasciato il resoconto nel suo volume “ Mazarin- 1602 – 1661 –Bibliothèque Nationale - Paris . 1961 .

In quella occasione ella ha fatto portare dal Louvre il dipinto “Il Matrimonio mistico di Santa Caterina “ e ha fatto esporre la tavola del Correggio nella Biblioteca Nazionale .

Ne ha fatto anche riprodurre una copia , prima di riconsegnarla al Museo del Louvre .

Nel giugno dell'anno 1972 veniva inaugurata , a Pescina (Aq) , la Casa-Museo Mazzarino , accanto alla “ Loggetta “ , unico elemento murario della casa dove nacque , il 14 luglio dell'anno 1602 , Giulio Raimondo Mazzarino , non distrutta completamente dal terremoto del 13 gennaio 1915 .

Madame Madeleine Laurain- Portemer , presente alla inaugurazione , alla fine del suo discorso , disse : “Ed ora , invocando qui , sulla sua terra natia , colui che volle interporre fra due eserciti pronti all’eccidio , colui che doveva diventare padrino del Re Sole , rendere salda la grandezza della Francia , pacificare e rimodellare l’Europa , come non vien fatto di pensare al bambino di Pescina , felice di vivere , e che , racchiudendo in sé il mistero dell’ignoto , se ne va, spensierato , verso quel suo destino prodigioso ?”.

In quella occasione la signora Portemer donò alla casa natale di Giulio Raimondo Mazzarino, la copia del dipinto su tavola di Antonio Allegri “il Correggio” , il “matrimonio mistico di santa Caterina “, che fu posto nella immaginaria camera da letto della casa natale , dove il neonato visse i suoi primi anni.

A Parigi , l’adulto Giulio Raimondo ammirava il dipinto originale , quattrocento anni prima , nella camera da letto della Regina Anna d’Austria .

Madeleine Laurain-Portemer , scomparsa nel 1996 , resta la più grande studiosa di Mazzarino , per la ricchezza e la qualità delle sue ricerche .

La sua donazione della copia del dipinto su tavola del Correggio , il quadro più amato dal Cardinale Mazzarino , alla sua casa natale, ha il fascino delle cose misteriose e delicate insite negli affetti profondi , che può essere pensato e trovato nel rapporto d’amore intercorso fra la Regina Anna d’Austria e il Cardinale Mazzarino .

Una perfetta simulazione Mazzariniana .



Correggio –Matrimonio mistico di Santa Caterina – 1527 – Particolare (Volto della Madonna).



Correggio – Matrimonio mistico di Santa Caterina – 1527 – Particolare : volto di santa Caterina



Correggio – San Sebastiano – Particolare .



Correggio - Matrimonio mistico di santa Caterina – 1527 –Particolare (le mani).



Correggio –Particolare del sacrificio di San Sebastiano .



Correggio – Matrimonio mistico di Santa Caterina – 1527 – Gesù bambino (particolare).



Madame Madeleine Laurain-Portemer .

MYSTIC MARRIAGE OF SAINT CATHERINE

The Virgin , almost in profile , holds the infant Jesus on her knees .

Kneeling before her , Saint Catherine gives her hand to the divine Child who is preparing to pass to her finger the ring , symbol of their union .

“ This forms the most delicious bouquet of hands ever painted in the center of a painting .

It seems that they are made of the pulp of the lilies , so pure , delicate and noble with their fingers thinned in spindles and raised from the tip “ .

The expression of amorous ecstasy of the Saint who marries with all her soul and for eternity the carefree bambino , is admirably restored .

Behind the Saint stood a Saint Sebastian of marvelous beauty , whose arrows , the symbol of his martyrdom , which he held in his hand , gave an appearance of love .

In the depths of perspective , on the left , the painter had the ingenious idea of showing the two Saints delivered to their executioners .

But these episodes are of small dimensions , sketched slightly , drowned with shadows and treated so as not to distract attention from the main subject.

In order to see them , they must be looked from very far , in the last place , and the eye , lovingly attached to the delicious figure of the Virgin , St. Catherine and the Child Jesus , does not gladly turn away from it .

Settembre 2020

Christian e Franco F. Zazzara



CASA MUSEO
GIULIO MAZZARINO